

Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
N. 549 del registro delle deliberazioni

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo 2019

L'anno duemilaventini, il giorno 10 del mese di DICEMBRE in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste, n.11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Avv. Antonio Ermenegildo Renna, nominato Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia, Ugento Li Foggi con **D.P.G.R. n. 250 del 5.6.2020**, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.12 del 21 giugno 2011 e per gli adempimenti di cui alla L.R. n.1 del 3 febbraio 2017 a seguito di designazione avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n.735 del 19 maggio 2020; assistito dal Direttore Generale f.f. Avv. Federico Rutigliano quale segretario verbalizzante e Dirigente dell'Area competente, adotta la seguente deliberazione.

PREMESSO CHE:

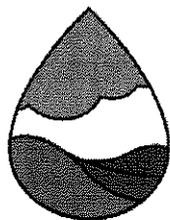
- con deliberazione commissariale n. 654 del 27/12/2018 è stato autorizzato il ricorso alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2019, in considerazione della persistente gestione straordinaria di commissariamento dell'Ente, dell'indeterminatezza delle entrate conseguibili dai ruoli nonché dell'entità del contributo straordinario erogabile dalla Regione;
- con L.R. n. 1 del 03 febbraio 2017 la Regione Puglia ha emanato "*Norme straordinarie in materia di Consorzi di Bonifica commissariati*";
- con deliberazione commissariale n. 219 del 29/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019;
- con deliberazione commissariale n. 663 del 29.11.2019, durante la gestione dell'esercizio finanziario 2019, sono state apportate correzioni relative alle entrate derivanti dall'ammontare del maggior contributo erogato dalla Regione Puglia e, congiuntamente, si è proceduto all'assestamento delle somme previste nei capitoli di spesa, conseguenti la normale attività di funzionamento dell'Ente;

PRESO ATTO che la redazione del Bilancio Consuntivo 2019, per continuità con gli anni precedenti, è stata improntata alla competenza annuale;

VISTO che, al fine di evidenziare lo squilibrio finanziario consolidatosi negli anni e quello economico strutturale di esercizio il Conto Consuntivo 2019 è stato elaborato con un approccio di natura straordinaria;

TENUTO CONTO CHE durante l'esercizio 2019, il servizio di cassa è stato svolto dalla Banca Intesa San Paolo S.p.A. e le operazioni di riscossione e pagamento sono confluite sul c/c bancario n. 300.081 acceso in favore del Commissario Straordinario ;

VERIFICATA la regolarità contabile degli estratti conti bancari, sottoposti al controllo trimestrale di cassa da parte del Revisore Unico Dott. Antonio Piccinino



Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 599 del registro delle deliberazioni

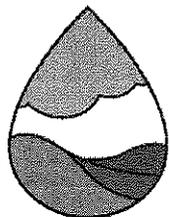
VISTE le risultanze derivanti dalla **Gestione di Competenza** del Conto del Bilancio riassunte nel seguente quadro:

RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019
Riscossioni	17.796.717,99
Pagamenti	15.197.549,64
Differenza	2.599.168,35
Residui Attivi	13.698.038,03
Residui Passivi	18.370.847,94
Differenza	- 4.672.809,91
Disavanzo	-2.073.641,56

VISTO che le riscossioni e i pagamenti sono giustificati, rispettivamente, dalle reversali di incasso e dai mandati di pagamento emessi e quietanzati;

CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto ad una verifica generale delle poste di bilancio riferite alla gestione dei residui attivi e passivi e che questa gestione commissariale ha improntato la stesura del Bilancio Consuntivo 2019 con carattere di straordinarietà, anche in virtù del mandato precipuo ricevuto dall'Ente vigilante Regione Puglia, ai fini della determinazione del risultato contabile di amministrazione al 31/12/2019 si è reso necessario effettuare le variazioni di accertamento a residui per un totale in diminuzione di € 1.974.323,95 relativi a partite di giro anni 2000 e 2018 e le variazioni di impegno a residui in diminuzione per un totale di € 10.204.414,22 che costituiscono parte integrante del presente deliberato;

ACCERTATO che i resti ancora da riscuotere e da pagare a fine esercizio 2018 al quale si riferisce il Conto Consuntivo in esame, trovano a loro volta giustificazione negli atti deliberativi, disposizioni di legge e regolamenti, circolari, contratti, in base ai quali furono assunti accertamenti in Entrata ed impegni di Spesa;



Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE
N. 549 del registro delle deliberazioni

Esaminate le risultanze derivanti dall Gestione Finanziaria nel seguente quadro:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01 Gennaio 2019			1.511.815,19
Riscossioni	2.000.223,77	17.796.717,99	19.796.941,76
Pagamenti	4.132.920,97	15.197.549,64	19.330.470,61
Fondo Cassa al 31 Dicembre			1.978.286,34
Differenza			1.978.286,34
Residui attivi	69.426.470,92	13.698.038,03	83.124.508,95
Residui passivi	127.452.800,80	18.370.847,10	145.823.648,74
Differenza			-62.699.139,79
Disavanzo			-60.720.853,45

- Per le motivazioni indicate in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

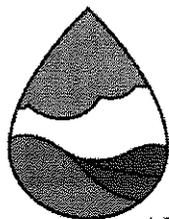
PRESO ATTO che la redazione del Bilancio Consuntivo 2019, per continuità con gli anni precedenti, è stata improntata alla competenza annuale;

VISTO il parere del Revisore Unico, nominato ai sensi della L.R. n. 4 del 13.03.2012 art. 33 con D.P.G.R. n. 149 del 15.03.2013;

ASSUNTI i poteri di cui al D.P.G.R. n. 250 del 05.06.2020;

DELIBERA

1. **La premessa** fa parte integrante del presente deliberato.



Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 549 del registro delle deliberazioni

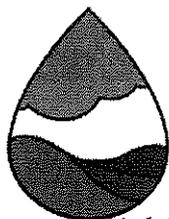
2. **APPROVARE** il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 con le seguenti risultanze contabili:

RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019
Riscossioni	17.796.717,99
Pagamenti	15.197.549,64
Differenza	2.599.168,35
Residui Attivi	13.698.038,03
Residui Passivi	18.370.847,94
Differenza	- 4.672.809,91
Disavanzo	-2.073.641,56

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01 Gennaio 2019			1.511.815,19
Riscossioni	2.000.223,77	17.796.717,99	19.796.941,76
Pagamenti	4.132.920,97	15.197.549,64	19.330.470,61
Fondo Cassa al 31 Dicembre			1.978.286,34
Differenza			1.978.286,34
Residui attivi	69.426.470,92	13.698.038,03	83.124.508,95
Residui passivi	127.452.800,80	18.370.847,10	145.823.648,74
Differenza			-62.699.139,79
Disavanzo			-60.720.853,45

3. **TRASMETTERE** il presente provvedimento unitamente al Conto Consuntivo 2017 alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Servizio Agricoltura, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35 "Vigilanza e tutela" della L.R.



Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 549 del registro delle deliberazioni

n. 4 del 13/03/2012, successivamente all'acquisizione del parere rilasciato dalla Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della L.R. n. 12 del 21 Giugno 2011.

- 1) Il presente provvedimento è dichiarato urgente e immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. n.14 comma 2 della Legge Regionale n.4/2012.

Il Coordinatore dell'Area Amm.va Finanziaria
(Dott. Michele Fusaro)

Il Direttore Generale F.F.
(Avv. Federico Rutigliano)

Il Commissario Straordinario Unico
(Avv. Antonio Ermenegildo Renna)

Il Segretario
(Avv. Federico Rutigliano)

ATTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato affisso all'albo consortile il giorno 10/12/2020
dove resterà pubblicato sino al giorno 16/12/2020

Il Segretario:
(Avv. Federico Rutigliano)

**PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019
DEL CONSORZIO TERRE D'APILIA**

Con D.G.R. n. 1481 del 04/07/2011 e Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 701 del 04/07/2011 è stata avviata la gestione commissariale straordinaria del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, ora in gestione commissariale unica con la Legge regionale n. 1 del 3 febbraio 2017 ("*Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati*").

Il Bilancio Consuntivo 2019 sul quale verte la presente relazione, è stato trasmesso al Revisore - che esprime il proprio parere in linea strettamente tecnica - completa di prospetti contabili per centri di costo, della Relazione sul conto consuntivo 2019 e degli estratti conto bancari/postale aggiornati al 31/12/2019.

Premesso che:

- la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 44 e del Titolo V (Le regioni, le province, i comuni) - parte II - della Costituzione, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dei principi fondamentali delle leggi dello Stato e del protocollo d'Intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008 per l'attuazione dell'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 (Criteri per il riordino dei consorzi di bonifica), promuove e attua la bonifica integrale quale attività polifunzionale e permanente di rilevanza pubblica, finalizzata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. In tale ambito, l'attività di bonifica garantisce la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente;
- i Consorzi di Bonifica sono persone giuridiche di diritto pubblico a carattere associativo. La peculiare natura di Organismo di Diritto Pubblico fa rientrare quindi, anche i Consorzi, tra gli Enti cui si applicano le vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica. Parimenti, come evidenziato agli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 marzo 2012 n. 4, i Consorzi di Bonifica sono soggetti alle seguenti prescrizioni operative:
 1. nell'attività di programmazione e di amministrazione, nell'esecuzione degli interventi e nella gestione delle opere, i Consorzi di Bonifica agiscono con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale, tra cui in ultimo quanto disposto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 2. adottano il Controllo di Gestione quale processo interno diretto a garantire:
 - a) la realizzazione degli obiettivi programmati attraverso una verifica continua dello stato di avanzamento dei programmi e progetti approvati dagli Organi del Consorzio;
 - b) la gestione corretta, efficace ed efficiente delle risorse, anche al fine di garantirne certezza contabile ai dati rilevati nel consuntivo.

La natura e le finalità della *mission consortile*, motivano l'assoggettabilità dei Consorzi di Bonifica alla concorrente normativa pubblicistica vigente per le PP.AA. e in tale scenario, si collocano le *anticipazioni finanziarie* della Regione Puglia.

Le attività consortili rappresentano differenti criticità gestionali/contabili tra cui quelle legate al/alla :

1. quadro normativo non favorevole, riconducibile alle sospensioni dei ruoli contributivi a seguito delle LL.RR. n. 4/2003 e n. 8/2005, da cui sostanzialmente deriva un pregresso debitorio considerevole;



**PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019
DEL CONSORZIO TERRE D'APILIA**

2. mancata attuazione di gran parte del disposto di cui alla legge regionale 13 marzo 2012 n. 4 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" tra cui in particolare, quanto richiamato all'art. 16 della legge regionale 13 marzo 2012 n. 4, finalizzato al governo della spesa con entrate proprie.
3. attuazione della normativa di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30/07/2010 n. 122;
4. attivazione attraverso apposite disposizioni regolamentari, del disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, quale legislazione concorrente finalizzata, utile alla rilevazione dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, decisivo supporto all'adozione di un sistema di contabilità analitica per centri di responsabilità/costo.

Dai dati contabili, si evince il disequilibrio di gestione corrente, di gestione irrigua e di acquedotto rurale, bilanciabile anche attraverso una più vigorosa azione di recupero delle partite creditorie residuali al 31/12/2018 da un simultaneo e vigoroso aumento tariffario, teso al riequilibrio della gestione corrente e all'abbattimento della debitoria. La capacità di riscossione dei tributi continua ad avere un andamento non positivo per la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

I residui passivi al 31/12/2019 ammontano ad euro 18.370.847,10, al 31/12/2018 ammontavano ad euro 31.451.897,53 al netto delle anticipazioni della Regione Puglia. Nel 2019, si è quindi riscontrato un positivo decremento dei residui passivi del 58% rispetto all'annualità precedente.

Risultava e risulta pertanto necessario, anche alla luce delle analisi prodotte, allegate ex art. 23 comma 6 della legge regionale n. 37/2014, adottare pronte azioni gestionali utili al riequilibrio strutturale della gestione, con la definizione di un *piano di risanamento già previsto con DGR n. 2341 del 4 dicembre 2013*, nonché quanto previsto nelle ultime disposizioni regionali L.R. n. 1/2017 e contestuale governo del disavanzo di amministrazione di euro 60.720.853,45 (- 9,80 % rispetto al consuntivo 2018).

Rilevato che risulta necessario, ***adottare pronte azioni gestionali utili al riequilibrio della gestione corrente, con la prosecuzione di un piano di risanamento già previsto con DGR n. 2341 del 4 dicembre 2013, e relative ultime disposizioni regionali L.R. n.1/2017 (art.3) per il ridimensionamento del disavanzo di amministrazione 2.073641,56.***

L'equilibrio di parte corrente risulta quindi conseguito solo conteggiando la contribuzione regionale di euro 5.889.113,68 e pertanto, necessita l'avvio di un processo teso all'autonomia finanziaria del Consorzio, conseguibile attraverso un cambio di prospettiva finalizzato all'adeguamento delle aliquote tributo per i servizi consortili ed azioni gestionali tese al ridimensionamento dei costi diretti ed indiretti inerenti le singole gestioni:

1. *acquedotti rurali (esercizio)*
2. *acquedotti rurali (manutenzione);*
3. *gestione irrigazione (esercizio);*
4. *gestione irrigazione (manutenzione);*
5. *gestione bonifica.*

**PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019
DEL CONSORZIO TERRE D'APILIA**

A consuntivo 2019, le singole gestioni- centri di costo hanno conseguito il seguente dettaglio peggiorativo:

1. acquedotti rurali (esercizio)
2. acquedotti rurali (manutenzione)
3. gestione irrigazione (esercizio)
4. gestione irrigazione (manutenzione)
5. gestione bonifica”.

In particolare:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN CONTO ESERCIZIO				
2015	2016	2017	2018	2019
- 17.271.291,00	- 6.434.164,64	0	- 1.678.180,34	- 2.073.641,56

Risultato 2018 a seguito della avvenuta contribuzione regionale di euro 5.889.113,68

con un dato finale consolidato con il seguente trend:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - CONSOLIDATO				
2015	2016	2017	2018	2019
- 71.115.988,83	- 80.286.143,58	- 80.224.473,33	- 66.683.173,38	- 60.720.853,45

vista la Relazione del Commissario Straordinario del Consorzio, le cui analisi contabili confermano, l'insostenibilità finanziaria ed economica della corrente gestione consortile, in assenza di scelte gestionali tese a garantire l'autonomia economico/contabile delle attività consortili;

dato atto dello sforzo gestionale in corso, finalizzato al recupero delle pendenze creditorie consortili, oltre che all'abbattimento della debitoria con indubbi vantaggi in termini di gestione residuale e della necessità di:

- a) *proseguire e di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; a tale proposito si richiama la vigenza del principio di pareggio "rinforzato" del bilancio di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012;*
- b) *proseguire nell'azione di assicurare l'equilibrio di parte corrente con il ricorso ad entrate proprie del Consorzio, cui dovranno concorrere le entrate previste attraverso l'emissione dei ruoli e l'adeguamento dei canoni/tariffe; eventuali trasferimenti da parte di Enti terzi, proprio a seguito dell'emissione dei predetti ruoli, non potranno che essere destinate al perseguimento delle attività strumentali affidate ai sensi di legge;*
- c) *Consolidando l'adozione di impegni di spesa in ragione delle entrate effettivamente accertate e riscosse;*
- d) *completare e adottare, in affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, un metodica contabile di tipo economico- patrimoniale, in linea con il D.Igs. 118/2011, Titolo I, e con le prescrizioni della normativa regionale che a riguardo chiede ai Consorzi di Bonifica di:*
 - *uniformare il loro l'operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1, L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;*
 - *continuare ad agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 L.R. 4/2012) ed implementare sempre più adeguati strumenti*

**PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019
DEL CONSORZIO TERRE D'APILIA**

(art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting); -continuare ad assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione online (art. 15 commi 2, 3, 4 L.R. 4/2012), garantire - entro i limiti imposti dalle leggi l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.

- e) dare evidenza come peraltro già iniziato nei documenti di bilancio dell'azione di razionalizzazione della gestione esplicitando, per missioni e programmi, gli obiettivi che si intendono perseguire, le risorse previste e le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori; tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie del Consorzio entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;*
- f) continuare e completare la catalogazione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in concessione, ed alla valutazione di quello in proprietà, al fine di meglio programmare e valorizzare lo stesso con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali propri del Consorzio;*
- g) aggiornare costantemente la situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio (potenziale, probabile, remoto, nullo), e quantificando la corrispondente passività tanto al fine di darne corretta evidenza in bilancio;*
- h) continuare ad attivare ogni azione di accertamento dei residui attivi e passivi, comprensiva di verifica della sussistenza giuridica dei titoli da cui promanano le obbligazioni attive e passive sottostanti;*
- i) porre in essere tutte le azioni, ove occorra anche giudiziali, tese a far valere le ragioni di credito del Consorzio nei confronti dei terzi;*
- j) dare evidenza contabile dell'accertamento dei residui nel conto consuntivo, disponendo conseguente piano di ammortamento, con istituzione di specifico fondo, tenendo conto dei piani di classifica approvati, e sottoponendo all'attenzione degli Enti istituzionali preposti, ipotesi di piani di rientro e riqualificazione;*
- k) fornire adeguata informativa in merito all'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi e gli enti di diritto pubblico, con particolare riferimento ad anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, limiti assunzionali, procedendo anche al relativo aggiornamento ed alla costante implementazione delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" sui rispettivi siti istituzionali;*

considerato anche che:

- dal disposto della sentenza della Corte di Cassazione con ordinanza n. 22847 del 03/11/2011 e sentenza n. 4283 del 23/02/2010, si evince la necessità di addivenire alla pronta emissione dei ruoli, anche al fine di scongiurare il decorso delle prescrizioni creditorie. Il Collegio giudicante, ha peraltro confermato l'applicazione della prescrizione breve ricavata dall'art. 26 del vigente DPR n.602/73.
- ai sensi della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica":
 1. Art. 42 Norme transitorie precisa che, per i consorzi di bonifica di Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia, si tiene conto dei piani di classifica elaborati in attuazione delle norme dettate dalla l.r. 12/2011. Ai fini dell'articolo 12, in fase di applicazione della presente legge, si tiene conto del catasto consortile esistente su ciascun Consorzio;



**PARERE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019
DEL CONSORZIO TERRE D'APILIA**

dedotto e ritenuto:

- la natura di obbligazione periodica o di durata nel rapporto con gli utenti, a seguito di prestazioni multiple, con unico titolo, ripetute nel tempo ed autonome le une dalle altre;
- l'obbligo del contribuente di pagare periodicamente una somma che, sia pur autoritativamente determinata, costituisce pur sempre un tributo e non una tassa/tariffa, come diversamente sentenziato dalle Commissioni tributarie, per la cui fattispecie si ritiene corretto e opportuno appellarsi davanti agli Organi di giustizia;
- il carattere impositivo del tributo consortile non è da ritenersi immediatamente legato all'entità del beneficio percepito dal contribuente, le cui ragioni sono peraltro oggetto di eventuale azione di responsabilità per la gestione consortile;

considerati:

- gli adempimenti in tema di approvazione del bilancio consuntivo, come evidenziato nella legge regionale n. 13 marzo 2012, n. 4;
- i principi contabili della normativa concorrente CNDCEC, dell' OIC e dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, richiamano espressamente, tra gli altri, gli obblighi di mantenimento del pareggio di bilancio di cui alla Legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1, dell'equilibrio di bilancio e della competenza economica,

risulta improcrastinabile, anche alla luce delle analisi di centro di costo, allegate ex art. 23 comma 6 della legge regionale n. 37/2014, adottare azioni gestionali utili al riequilibrio della gestione corrente, con la definizione di un piano di risanamento già previsto con DGR n. 2341 del 4 dicembre 2013 nonché le ultime disposizioni regionali, L.R. n. 1/2017, per il governo del disavanzo di amministrazione;

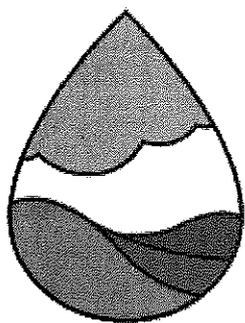
necessita accelerare il percorso di autonomia finanziaria del Consorzio, conseguibile anche attraverso l'adeguamento delle *aliquote tributo* per i servizi di irrigazione, bonifica ed acquedotto rurale.

Visto quanto sopra, riconoscendo merito agli Uffici per gli sforzi adottati in sede di riduzione del disavanzo complessivo di amministrazione al 31/12/2019 si esprime parere favorevole al presente consuntivo.

Bari, 18/11/2020

Il Revisore
Dottor Ezio Filippo Castoldi





CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Sede: Corso Trieste, 11 - 70126 Bari - Tel. +39 080 5419111 - C.F. 93238890722 -
cbta.bari@pec.terreapulia.it - www.terreapulia.it

RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La presente relazione, redatta ai sensi del vigente "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio", ha lo scopo di illustrare il Conto Consuntivo relativo alla gestione del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per l'esercizio finanziario 2019 e di fornire ogni utile informazione per una esauriente lettura dei dati contabili che accompagnano questo documento.

Si ricorda che con L.R. n.1 del 3 febbraio 2017 la Regione Puglia ha emanato "Norme straordinarie in materia di Consorzi di Bonifica commissariati", al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di bonifica avviato con la legge regionale 21 giugno 2011, n. 12 (Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica) e con la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica), di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno, con le presenti disposizioni: a) riordina l'esercizio delle funzioni pubbliche di bonifica e irrigazione e stabilisce le modalità di gestione delle relative opere; b) prevede, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della l.r. 4/2012, la modifica delle modalità di gestione dei comprensori di bonifica; c) individua misure necessarie per giungere al ripiano della debitoria pregressa e al riequilibrio della gestione corrente; d) garantisce la gestione unitaria della risorsa idrica per fini irrigui agricoli e potabili rurali.

ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Il Consorzio di Bonifica gestisce un comprensorio di circa 560.000 ettari, costituito da un sistema di opere di bonifica.

Inoltre gestisce l'Acquedotto Rurale della Murgia, le cui condotte si estendono per circa 1500 Km a servizio di circa 5000 utenze distribuite su un territorio vasto che abbraccia 30 comuni;

il Consorzio di Bonifica gestisce impianti irrigui consortili nel sub-comprensorio irriguo *Destra Ofanto*, zone di Loconia e Minervino Alto, alimentati dall'asta fluviale e dalle acque accumulate nella Diga Locone e nel comprensorio irriguo *Litorale Barese*, alimentati da acque di falda nei comuni di Monopoli, Castellana Grotte, Sammichele, Gioia del Colle, Casamassima, Bitonto, Toritto, Molfetta, Ruvo di Puglia, Andria, Corato e Trani;

RENDICONTO

Il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2019, evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 2.073.641,56 causato anche dalla mancata emissione del tributo 630 e 648 per l'anno in corso e al conseguente mancato accertamento. Purtroppo il conto consuntivo presenta un saldo cassa di € 1.978.286,34.

Il consuntivo 2019 riflette la precaria situazione derivante da debiti pregressi rinvenienti da Bilanci relativi ad anni precedenti, mai ripianati e sui quali dovrà esprimersi la Regione Puglia. Si rileva dunque l'impossibilità di coprire le spese correnti con le sole e attuali entrate del Consorzio e si evidenzia la necessità di ricorrere alle erogazioni Regionali che nell'anno 2019 si sono appostate per **€ 5.889.113,68**.

L'Ente ha dovuto sostenere elevati costi per una serie di motivi che si precisano qui di seguito.

In primis per le forniture di energia elettrica a seguito della fuoriuscita dal libero mercato e del conseguente obbligo d'ingresso in quello di salvaguardia. Gli impegni in questo caso sono stati rilevati parzialmente per circa 9 dodicesimi.

Inoltre per il sostenimento di costi per l'acquisto di acqua dall'Acquedotto Pugliese (i cui impegni risultano contabilizzati anche essi per circa 10 dodicesimi) e per il vettoriamento delle risorse idriche da parte dell'Ente Irrigazione, oltre che per l'impossibilità della detrazione dell'IVA sui predetti consumi. L'ammontare complessivo dei costi sostenuti è pari a **€ 6.673.987,52**.

La rilevanza di questi costi il continuo aumento e il peso che hanno avuto sul Rendiconto dell'esercizio, sono stati ampiamente valutati dall'Area finanziaria, purtroppo meriterebbero una più attenta e approfondita analisi politica, tesa alla possibilità di rimodulazione delle tariffe

applicate per la fornitura dell'acqua da parte dall' Acquedotto Pugliese e per il servizio di vettoriamento da parte dell' EIPLI.

A fronte di ciò e sempre con l'obiettivo della riduzione dei costi, l'Area Finanziaria ha prospettato delle soluzioni alternative, suggerendo una pianificazione di manutenzione (rifasamento) degli impianti, considerando anche la possibilità di accedere a Consorzi di acquisto di energia e acque, per il tramite delle piattaforme informatiche, che consentirebbero un risparmio tariffario oscillante tra 10% e il 12%.

L'ente ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio; il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L, con deliberazione commissariale n.654 del 27/12/2018 e seguenti, è stato autorizzato il ricorso alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2019;

Con deliberazione commissariale n° **219 del 29.04.2019** è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019;

Successivamente con deliberazione commissariale n°**663 del 29/11/2019** durante la gestione dell'esercizio finanziario 2019, sono state apportate correzioni relative alle entrate derivanti dall'ammontare del maggior contributo erogato dalla Regione Puglia e congiuntamente si è proceduto all'assestamento delle somme previste nei capitoli di spesa conseguenti alla normale attività di funzionamento dell'Ente;

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla rettifica di impegni relativi ad anni compresi tra il 2003 e il 2018. Le variazioni hanno comportato la cancellazione di residui passivi per un ammontare complessivo di €10.204.414,22 che si dettagliano qui di seguito :

- spese legali, relative agli anni 2002-2018 per € 810.913,22, a seguito di definizione concordata dell'esposizione debitoria sensi dell'art. 3 L.R. 01/2017, e integrata dalla L.R. 38/2017
- rettifica contabile di un mutuo chirografario erogato dalla Banca Carime in data 10/06/1997, con conseguente eliminazione di interessi per € 586.311,05 e quota capitale per € 3.818.277,73, a seguito del pignoramento, richiesto dalla stessa banca, del credito vantato dal Consorzio di Bonifica con il Ministero dell'Ambiente.
- Ulteriori economie, sono state rilevate a seguito di cancellazione di impegni relativi a sanzioni e interessi , per ritardati e omessi pagamenti di debiti tributari e previdenziali dovuti ed estinti a seguito dell'adesione alla "rottamazione bis" di cui al D.L n° 148/2017, collegato alla Manovra 2018, convertito con modificazione dalla L.172/2017 e alla successiva "rottamazione ter" di cui al Decreto Legge n.119/2018. Le predette economie ammontano a € **1.497.298,81 per interessi e a € 1.400.011,33 per sanzioni.**

In tal modo l'Area Finanziaria ha attivato la procedura per la regolarizzazione del Durc.

Ulteriore economia si è concretizzata a seguito della rimodulazione del quadro economico del lavoro del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali (**realizzazione sistema automatizzato accoppiato a componenti elettroniche per consegna acqua uso irriguo nel comprensorio Destra Ofanto anno 2013**). L'importo relativo è stato di **€1.158.656,49**.

- Il residuo pari ad **€ 932.945,59** riviene da rettifiche di ulteriori impegni su altri capitoli di spesa.
- Si registrano o inoltre rettifiche in entrata di accertamenti compresi tra gli anni **2000 - 2018** per **€ 1.974.323,95**.

Il tributo 630 per l'anno 2019 sarà emesso nel corso del 2020/2021. Tale ritardo scaturisce dal fatto che il tributo è stato sospeso per 13 anni, per cui in accordo con le Organizzazioni Sindacali Agricole si è cercato di evitare sovrapposizioni nelle riscossioni, concedendo la possibilità agli utenti di provvedere gradualmente al pagamento.

Nel corso del 2019 l'Ente, a seguito della trasformazione di contratti da tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, ha riscontrato un miglioramento delle proprie performance nell'ambito dell'attività di manutenzione propria, ottenendo risultati apprezzabili. Si fa presente che la pianta organica di 71 unità, (64 a tempo indeterminato e 7 determinato), seppur con contratti a tempo determinato è stata ampliata consentendo all' Ente di sopperire alla atavica mancanza di personale necessario all'esercizio delle proprie attività lasciandone pressoché inalterati i costi del personale.

Nonostante ciò, si rende necessario potenziare ancora la struttura del Consorzio attraverso assunzioni di personale per far fronte ai numerosi e sempre più gravosi impegni nella progettazione e nell'affidamento dei lavori, nel controllo dell'evasione. Si rende necessario, altresì, il potenziamento degli uffici che si dedicano alla prosecuzione dell'attività di aggiornamento delle concessioni e al miglioramento dei processi e dell'attività di riscossione dei contributi e soprattutto si rende necessario il potenziamento degli uffici per il recupero dei crediti insoluti.

Nel corso del 2019 l'Area Finanziaria, di concerto con le Aree Tecniche, ha intrapreso varie iniziative volte a migliorare e reperire risorse necessarie allo svolgimento delle attività proprie del Consorzio.

Si è iniziato il censimento delle concessioni attive, relative a versamenti di scarichi all'interno dei canali mantenuti dall'Ente, al censimento di quelle passive relative ad attraversamenti di strade e ferrovie e di infrastrutture sotterranee di proprietà del Consorzio; tutto questo, per istituire un libro delle concessioni avente l'obiettivo di ottenere il recupero delle quote degli ultimi 5 anni.

Si è avviata l'attività di monitoraggio dei contratti esistenti nell'area dell'acquedotto rurale Sud e Nord e al censimento di eventuali utenti non ancora contrattualizzati; la predisposizione della gara per un nuovo sistema di lettura e geolocalizzazione dei contatori acqua degli acquedotti rurali nella zona sud e nord consentirà, già nel corso del 2020, di effettuare letture più frequenti al fine di contenere il fenomeno dell'evasione e consentirà all' Ente di beneficiare di flussi di cassa, continui e regolari; Infine, si è istituito un servizio prepagato nelle aree irrigue che ha consentito più

celermente il recupero dei consumi degli anni pregressi. E' inoltre auspicabile che l'Ente attivi un servizio di polizia idraulica che possa controllare l'uso improprio delle risorse idriche degli impianti irrigui e degli acquedotti rurali.

Si è iniziato il censimento degli immobili onde per poter consentire di ottenere una rilevazione più precisa delle imposte(IMU) e del proprio patrimonio immobiliare. Sempre nel corso di questo esercizio, attraverso una piccola integrazione di automezzi, sono stati ottenuti dei risparmi nell'ambito dei costi sostenuti per la gestione delle trasferite e dei rimborsi chilometrici, riducendo ancora di più la spesa del personale.

RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019
Riscossioni	17.796.717,99
Pagamenti	15.197.549,64
Differenza	2.599.168,35
Residui Attivi	13.698.038,03
Residui Passivi	18.370.847,94
Differenza	- 4.672.809,91
Disavanzo	-2.073.641,56

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019			
	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01 Gennaio 2019			1.511.815,19
Riscossioni	2.000.223,77	17.796.717,99	19.796.941,76
Pagamenti	4.132.920,97	15.197.549,64	19.330.470,61
Fondo Cassa al 31 Dicembre			1.978.286,34
Differenza			1.978.286,34
Residui attivi	69.426.470,92	13.698.038,03	83.124.508,95
Residui passivi	127.452.800,80	18.370.847,10	145.823.648,74
Differenza			-62.699.139,79
Disavanzo			-60.720.853,45

Il servizio di cassa è stato svolto dal Banca Intesa San Paolo S.p.A.; le operazioni di riscossione e di pagamento sono confluite sul c/c bancario n. 0300/081 acceso in favore del Commissario Straordinario con un saldo al 31/12/2019 di € 1.775.446,33.

Inoltre, per consentire l'erogazione del finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole lavori per la realizzazione di un sistema automatizzato accoppiato a componenti elettroniche per la consegna razionalizzata di acqua uso irriguo, nel comprensorio Dx Ofanto - sub comprensorio di Loconia e Minervino Murge, si è fatto ricorso alle disponibilità presenti sul conto corrente di Banca Intesa San Paolo c/c 0300/004 spa che presenta un saldo al 31/12/2019 di € 202.840,01.

I conti per la gestione dei canoni irrigui e degli acquedotti rurali sono stati accesi presso le Poste italiane:

- c/c n° 04000001041737584 per gli acquedotti rurali avente un saldo pari ad € 59.799,13;

- c/c n° 04000001041737659 per i canoni irrigui avente un saldo pari a € 27.716,83

- c/c n° 0400000025545716 avente un saldo al 31/12/2018 pari € 18.530,28.

ENTRATE

TITOLO I: Entrate contributive

Il titolo non registra accertamenti:

Il capitolo 1000 "Contributi a carico della proprietà al lordo dei compensi esattoriali. Tributo 630" non registra alcun accertamento. Per l'anno 2019 il tributo verrà emesso posticipatamente a seguito di accordi con le Organizzazioni Sindacali Agricole e nel corso del 2020 o 2021;

Il capitolo 1003 , Tributo 648 non registra accertamenti

TITOLO II: Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione Puglia e da altri enti pubblici.

Il titolo registra complessivamente accertamenti per € **5.889.113,68** tutti sul capitolo 5500. L'erogazione regionale disposta ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 01 del 03.02.2017, è stata destinata al pagamento degli stipendi del personale dipendente a tempo indeterminato, degli operai stagionali e al pagamento dei consumi di energia elettrica.

TITOLO III: Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio e diversi.

Il titolo registra complessivamente accertamenti per **€ 6.871.240,34** così ripartiti:

-Il **capitolo 20001** "Erogazione acqua irrigua: Impianti Irrigui Consortili prov. di Bari. Impianti Irrigui di Loconia. Impianti Irrigui di Minervino Alto registra un accertamento di **€ 1.596.572,00** ;

-Il **capitolo 20002** "Erogazione acqua irrigua Acquedotto Pugliese S.p.A." registra un accertamento di **€ 1.234.000,00** .

-Il **capitolo 20003** "Morosità corrisposta per ritardati pagamenti dei canoni irrigui e fornitura acqua, sanzioni amministrative" registra un accertamento di **€ 4.060,00** .

- Il **capitolo 21100** "Canoni e nolo contatori A.R.M." registra accertamenti per **€ 3.748.599,09**

-Il **capitolo 21300** "Concorso e rimborso di utenti per allacciamenti A.R.M." registra accertamenti per **€ 47.631,00**.

-Il **capitolo 10000** "Fitti e royalties " registra accertamenti per **€ 20.461,00**.

-Il **capitolo 10001** "Entrate diverse" registra accertamenti per **€ 29.509,55**.

-Il **capitolo 11000** "Recuperi diversi" registra accertamenti per **€ 179.885,28**.

-Il **capitolo 15100** "Interessi c/c di Tesoreria su depositi" registra accertamenti per **€ 60,68**

-Il **capitolo 13400** "Spese versate da Enti per la gestione del Fondo Pensione a carico del Consorzio" registra accertamenti per **€ 4.279,44**.

-Il **capitolo 15400** "Interessi per ritardato pagamento" registra accertamenti per **€ 6.182,30**.

Pertanto, le entrate accertate durante l'esercizio 2019 per l'attività gestionale dell'Ente si attestano in **€ 6.871.240,34**.

TITOLO IV: Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale.

Il titolo registra complessivamente accertamenti per **€ 6.715.026,09** così ripartiti:

- Il **capitolo 30000** Lavori in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole per l'esercizio 2019 registra Accertamenti per **€ 0**

-Il **capitolo 31000** Lavori in concessione Regione Puglia per l'esercizio 2019 registra accertamenti per **€ 6.715.026,09**

USCITE

Missione I Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organi istituzionali – La spesa sostenuta per le indennità della gestione commissariale è risultata di € 56.950,08 mentre il compenso liquidato al Revisore Unico registra una spesa di **€ 19.032,00**.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
CAP.10	Indennità Amministratori	56.049,60
Cap. 30	Rimborso spese Amministratori	900,48
Cap. 40	Indennità ai Revisori dei Conti	19.032,00
Totale		75.982,08

Spese per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato.

Di seguito si riportano le spese suddivise per centro di costo, Il costo del personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi, la spesa, di per se incomprimibile e soggetta ai meccanismi di dinamica salariale, si attesta per l'anno 2019 in € 4.704.160,67; La pianta organica è di 71 unità ,di cui 64 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato. Di seguito si riportano le spese suddivise per centro di costo:

DIREZIONE GENERALE

Cap.1072 - Stipendi	€ 158.344,87
Cap.1082 - Straordinari	€ 735,41
Cap.1092 - Missioni	€ 1.443,37
Cap.1102 - Contributi a carico Ente	€ 49.894,99
Cap.1142 - IRAP	€13.012,64
Totale	€ 223.431,28

PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA

Cap.1071 Stipendi	€485.141,24
Cap.1081 - Straordinari	€ 4.083,57
Cap.1091 - Missioni	€718,79
Cap.1101 - Contributi a carico Ente	€181.668,05
Cap.1141 - IRAP	€43.807,95
Totale	€715.419,60

PERSONALE AREA FINANZIARIA

Cap.1071 Stipendi	€265.113,74
Cap.1081 - Straordinari	0,00
Cap.1091 - Missioni	0,00
Cap.1101 - Contributi a carico Ente	€102.689,60
Cap.1141 - IRAP	€22.534,07
Totale	€390.337,41

PERSONALE AREA DIGHE

	256.354,88
Cap.9010 – Stipendi Locone	4.257,80
Cap.9020 - Straordinario	994,82
Cap.9030 - Missioni Diga Locone	98.336,62
Cap.9040 - Contributi a carico Ente Locone	19.797,30
Cap.9050 - Irap Diga Locone	
Cap.9080 - Missioni Diga Sagliocchia	1.798,63

Cap.9060 Stipendi Saglioccia	57.481,71
Cap.9090 -Contributi a carico Ente Saglioccia	20.613,95
Cap.9100 Irap diga Saglioccia	4.297,36
Totale	463.933,07

PERSONALE AREA AGRO-FORESTALE

Cap.6770 Stipendi	€811.190,61
Cap.6780 - Straordinari	€15.198,75
Cap.6790 - Missioni	€2.337,28
Cap.6800 - Contributi a carico Ente	€285.744,10
Cap.7070 - IRAP	€65.235,71
Totale	€1.179.706,35

PERSONALE AREA A.R.M.

Cap.6870 Stipendi	€853.597,20
Cap.6880 - Straordinari	€31.676,78
Cap.6890 - Missioni	€20.447,05
Cap.6900 - Contributi a carico Ente	€338.203,80
Cap.7081 - IRAP	€70.262,54
Totale	€1.314.187,37

PERSONALE AREA MANUTENZIONE

Cap.8400 - Stipendi	€280.645,67
Cap.8410 – Straordinari	€1.293,66
Cap.8420 - Missioni	€4.374,95
Cap.8430 - Contributi a carico Ente	€106.867,70
Cap.8401 - IRAP	€23.963,61
Totale	€417.145,59
<hr/>	
Totale generale	€4.704.160,67

Il Costo degli operai stagionali comprensivo degli oneri riflessi ammonta a € 1.378.000,00

Di seguito si riportano le spese suddivise per centro di costo:

O.T.D. A.R.M.	
Cap.6850 – Stipendi O.T.D.	€ 187.000,00
Cap.6851 – Missioni O.T.D.	€ 21.000,00
Cap.6860 Contributi SCAU O.T.D.	€ 42.000,00
Cap.6861 IRAP o.t.d.	€ 17.000,00
Totale	€267.000,00

O.T.D. Impianti irrigui consortili

Cap.8000 – Stipendi O.T.D.	€ 399.000,00
Cap.8010 Contributi SCAU o.t.d.	€ 89.000,00
Cap.8011 IRAP o.t.d.	€ 35.000,00
Cap.8012 Missioni	€ 46.000,00
Totale	€569.000,00

O.T.D. Impianti irrigui di Loconia

Cap.8200 Stipendi o.t.d.	€ 95.000,00
Cap.8210 Contributi SCAU o.t.d.	€ 20.000,00
Cap.8211 IRAP o.t.d.	€ 8.000,00
Cap.8212 Missioni	€ 17.000,00
Totale	€ 140.000,00

O.T.D. Impianti irrigui di Minervino Alto

Cap.8300 Stipendi o.t.d.	€ 135.000,00
Cap.8310 Contributi SCAU o.t.d.	€ 30.000,00
Cap.8311 IRAP o.t.d.	€ 13.000,00
Cap.8312 Missioni o.t.d.	€ 23.000,00
Totale	€ 201.000,00

O.T.D. Area Manutenzione

Cap.8500 Stipendi o.t.d.	€ 139.000,00
Cap.8510 Contributi SCAU o.t.d.	€ 31.000,00
Cap-8511 Missioni o.t.d	€ 18.000,00
Cap.8540 IRAP o.t.d.	€ 13.000,00
Totale	€ 201.000,00

Le uscite sostenute durante l'esercizio 2019 per il funzionamento dell'Ente sono state improntate al contenimento della spesa, pur garantendone l'efficienza e la funzionalità.

Impegni Assunti anno 2019

Cap.1111 – Viaggi studi corsi aggiornamento	€ 732,00
Cap.1130 - Pensioni integrative o sostitutive	€ 5.562,60
Cap.2155 – attività di prevenzione incendi boschivi	€ 50.000,00
Cap.5320 - Carburante	€ 3.000,00
Cap.5330 - Cancelleria / stampati e varie	€ 2.643,57
Cap.5340 - Acquisto materiale tecnico	€ 10.000,00
Cap.5370 - Custodia manutenzione riparazione automezzi	€ 2.437,56
Cap.5390 - Bollo Aci e pedaggi autostradali	€ 859,79

Cap.5400 - Assicurazioni automezzi	€ 11.035,00
Cap.5410 - Energia elettrica Sede e uffici periferici	€ 5.987,52
Cap.5420 - Pulizia Sede e uffici periferici	€ 5.837,00
Cap.5430 - Spese condominiali, consumi idrici e di gas	€ 22.921,10
Cap.5440 - Manutenzione riparazione e adattamento immobili e impianti	€ 17.622,50
Cap.5460 - Misure per la tutela della salute e sicurezza lavoratori Decr. Lgs. 81/2008	€ 23.198,15
Cap.5470 - Spese legali	€ 318.999,23
Cap.5490 - Consulenze tecnico-scientifiche, amministrative, contabili	€ 36.412,74
Cap.5500 - Spese postali	€ 5.002,14
Cap.5510 - Spese telefoniche Sede e uffici periferici	€ 63.383,76
Cap. 5520 - Manutenzione e riparazione beni mobili	€ 492,00
Cap. 5540 - Stampa ,pubblicazioni e commissioni gare appalto	€ 500,00
Cap. 5560 - Aggiornamenti del Catasto	€ 0
Cap. 5580 - Compensi all'esattore	€ 203.995,24
Cap. 5590 - Spese varie	€ 3.266,34
Cap. 5631 - Canoni di locazione per l'utilizzo di apparecchiature informatiche e licenze d'uso	€ 23.969,70

Cap. 5632 - Noleggi	€ 29.213,21
Cap. 5650 - Contributi A.N.B.I., SNEBI, Unione Reg.le delle bonifiche	€ 0
Cap. 5700 - Imposte e tasse	€ 39.753,80
Cap. 5720 - Interessi per ritardati pagamenti	€ 3.087,03
Cap. 5730 - Sanzioni amministrative e tributarie	€ 1.455,88
Cap. 5740 - Sgravi e quote inesigibili	€ 0
Cap. 5750 - Oneri rivenienti da passate gestioni per dimissione di passività	€ 149.852,15
Cap. 6930 - Carburanti A.R.M.	€ 26.252,71
Cap. 6960 – Allacciamenti,manutenzione contatori A.R.M.	€ 1.091,90
Cap.6970 - Energia Elettrica A.R.M.	€ 2.511.000,00
Cap.6980 - Spese di pul., riscald. telefoniche, energia, elettrica, vigilanza uffici A.R.M.	€ 33.000,00
Cap.6990 - Manutenzione e riparazione automezzi A.R.M.	€ 8.815,83
Cap.7000 - Analisi acque e acquisto ipoclorito di sodio A.R.M.	€ 57.732,84
Cap. 7010 – Spese legali indennizzi e consulenze A.R.M.	€ 1.800,00
Cap.7035 - Manutenzione ordinaria ed esercizio A.R.M.	€ 130.304,20
Cap.7065 - Manutenzione Straordinaria A.R.M.	€ 197.839,61
Cap.7090 - Rimborsi su allacciamenti non effettuati e conguaglio consumi A.R.M.	€2.382,36

Cap. 7100 - Costi industriali per acquisto acqua Acquedotto Pugliese S.P.A. A.R.M.	€ 2.750.000,00
Cap. 8015 – Rimborso agli utenti Imp.Irrigui Consortili	€ 2.000,00
Cap. 8020 - Energia Elettrica Impianti Irrigui Consortili	€ 583.000,00
Cap. 8030 Spese varie per manutenzione ordinaria impianti Irrigui Consortili	€ 18.299,52
Cap. 8050 - Servizi vari per spese di funzionamento Impianti Irrigui Consortili	€ 12.027,65
Cap. 8060 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime per manutenzione ord. Impianti Irrigui Consortili	€ 9.980,10
Cap. 8220 Acquisto di beni di consumo e/o materie prime per manutenzione ord. Impianti di Loconia	€ 4.877,56
Cap. 8110 - Beni e Servizi	€ 96.006,10
Cap. 8250 - Energia elettrica Impianti di Loconia	€ 1.000,00
Cap. 8260 - Servizi vari manutenzione ordinaria Impianti di Loconia	€ 30.000,00
Cap. 8270 - Servizi vari manutenzione Straordinaria Impianti di Loconia	€ 30.000,00
Cap. 8280 - Servizi vari per spese di funzionamento Impianti di Loconia	€ 1.567,18
Cap.8340 Acquisto di beni di consumo e/o materie prime per spese di funzionamento	€ 6.350,10
Cap. 8350 - Energia Elettrica	€ 600.000,00
Cap. 8360 - Servizi vari manutenzione ordinaria	€ 24.168,62
Cap. 8370 - Servizi vari per manutenzione straordinaria	€ 73.877,36

Cap. 8380 - Servizi vari per spese di funzionamento	€ 55.800,29
Cap. 8460 Acquisto di beni	€ 982,32
Cap. 8470 - Energia Elettrica Dighe	€ 25.000,00
Cap. 8471 - Servizi vari per manutenzione ordinaria Dighe	€ 1.769,00
Cap. 8472 - Servizi vari per manutenzione straordinaria Dighe	€ 15.197,34
Cap.8473 - Servizi vari per funzionamento Dighe	€ 66.926,27
Cap. 8474 - Costo derivazione acqua Regione Basilicata	€ 50.000,00
Cap. 8475 - Vettoriamento risorse idriche Ente Irrigazione	€ 198.000,00
Cap.8520 Acquisto di beni di consumo e/o materie prime per spese di manutenzione	€ 4.716,12
Cap. 8530 Servizi vari per spese di manutenzione in agri diversi	€ 2.867,00
Totale	8.675.851,99

Dall'analisi degli impegni assunti durante l'anno 2019 appare opportuno evidenziare le voci che seguono. L'elevato contenzioso ha determinato, anche per l'anno 2019, una spesa di **€ 318.999,23**. Gli impegni iscritti nell'esercizio prevedono sia l'acconto da corrispondere ai professionisti che il presunto costo finale una volta concluso il giudizio. Tanto, si è reso necessario per contenere i debiti fuori bilancio e soprattutto per non gravare i successivi bilanci di ulteriori costi.

Il **capitolo 5750** "Oneri rivenienti dalle passate gestioni" registra impegni per **€149.852,15**; Inoltre, prima di procedere all'analisi dei singoli Centri di Costo, si sottolinea che pur nell'ottica del massimo contenimento dei costi, il Consorzio non ha potuto sottrarsi al ruolo "sociale" svolto dall'Ente sul territorio, garantendo comunque sia una gestione efficiente e funzionale che il mantenimento dei livelli minimi occupazionali degli operai stagionali.

GESTIONE ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA ANNO 2019

La gestione evidenzia un disavanzo di **€ 3.504.084,83** a fronte di un'entrata di

€ 3.796.230,09 si contrappongono spese per **€ 7.300.314,92**.

La spesa del personale dipendente ha inciso per **€ 1.314.187,37** mentre il costo del personale stagionale è risultato di **€ 267.000,00**. Ad appesantire il risultato della gestione concorrono, come nei precedenti esercizi, la spesa dei costi industriali per acquisto di acqua da parte dell' A.Q.P. S.p.A. per **€ 2.750.000,00** oltre ai costi energetici per **€ 2.511.000,00**.

L'attività di manutenzione ordinaria al fine di garantire un servizio efficiente ha comportato una spesa di **€ 130.304,20**, la manutenzione straordinaria si attesta in **€ 197.839,61**. Le altre voci di spesa ammontano ad **€ 57.732,84** per analisi delle acque e ad **€ 72.250,90** per la gestione amministrativa.

ACQUEDOTTI RURALI DELLA MURGIA

COSTI		RICAVI	
CENTO DI COSTO		CENTRO DI COSTO ACQUEDOTTI	
Cap. 6850 – Stipendi O.T.D.	187.000,00	Cap. 21100 – Canoni e noli contatori	3.748.599,09
Cap. 6851 – Missioni personale settore ARM	21.000,00		
Cap. 6860 – Contributi SCAU	42.000,00	Cap. 21300 – Allacciamenti ARM	47.631,00
Cap. 6861 – IRAP O.T.D.	17.000,00		
Tot.	267.000,00		
Cap. 6870 – Stipendi personale settore ARM	853.597,20		
Cap. 6880 – Straordinario personale ARM	31.676,78		
Cap. 6890 – Missioni personale settore ARM	20.447,05		
Cap. 6900 – Contributi carico Ente ARM:	338.203,80		

Cap. 6960 Allacciamenti,manut.contatori A.R.M.	1.091,90		
Cap.7081- IRAP Personale Settore ARM	70.262,54		
Totale	1.314.187,37		
Cap. 6930 – Carburanti	26.252,71		
Cap. 6970 – Energia Elettrica	2.511.000,00		
Cap. 6980 – Spese di pulizia, telefoniche, riscaldam. Vigilanza postali	33.000,00		
Cap. 6990 – Manutenz. e riparaz. automezzi	8.815,83		
Cap. 7000 – Analisi acque	57.732,84		
Cap. 7010 – Spese legali indenizzi e consulenze	1.800,00		
Cap. 7035 – Manutenzione ordinaria ed esercizio	130.304,20		
Cap. 7065 – Spese Manutenzione straordinaria	197.839,61		
Cap. 7100 – Costi industriali acquisto acqua (AQP)	2.750.000,00		
Cap. 7090 – Rimborsi su allacciamenti non effettuati – conguagli consumi	2.382,36		
Tot.	5.719.127,55		
COSTI A.R.M	7.300.314,92	RICAVI A.R.M.	3.796.230,09
TOTALE RICAVI A.R.M.	3.796.230,09		
DISAVANZO A.R.M.	3.504.084,83		

GESTIONE IRRIGUA 2019

La gestione irrigua chiude con un **disavanzo di gestione di € 1.946.082,73**. A fronte di entrate per vendita di acqua di **€ 1.596.572,00** si registrano spese per complessivi **€ 3.542.654,73** di cui:

ANNO	
- Operai stagionali	€ 910.000,00
- costo del personale dipendente	€ 1.179.706,35
- costi energetici	€ 1.184.000,00
-manutenzione ord. E straord.	€176.345,50
- Acquisto di beni di consumo e/o materie	€ 21.207,76
- Rimborso utenti	€2.000,00
- Servizi vari e spese di funzionamento	€ 69.395,12
TOTALE	€ 3.542.654,73

CENTRO DI COSTO LITORALE NORD BARESE

COSTO DEL PERSONALE		ENTRATE PER FORNITURE DI BENI
Cap. 8000 – Stipendi O.T.D.	€ 399.000,00	Cap. 20001 – Litorale barese Nord-Sud
Cap. 8010 – Contributi SCAU	€ 89.000,00	
Cap. 8011 – IRAP O.T.D.	€ 35.000,00	
Cap. 8012 - Missioni	€ 46.000,00	
Totale	€ 569.000,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO		
Cap.8015 rimborso a utenti cong.	€2.000,00	

Cap.8020 Energia Elettrica	€ 583.000,00
Cap.8030 Serv.vari Manut.Ordinaria	€ 18.299,52
Cap.8050 Servizi vari per funz.	€ 12.027,65
Cap.8060 Acquisto di beni di consumo e/o materie	€ 9.980,10
Totale	€ 625.307,27

CENTRO DI COSTO IMPIANTI LOCONIA

COSTO DEL PERSONALE	Cap. 20001 – impianti di Loconia
Cap.8200 Stipendi O.T.D.	€ 95.000,00
Cap.8210 Contributi SCAU	€ 20.000,00
Cap.8211 IRAP O.T.D.	€ 8.000,00
Cap.8212 Missioni1460	€ 17.000,00
Totale	€ 140.000,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Cap. 8220 – Acquisto beni per manutenz. ord.	€ 4.877,56
Cap. 8250 – Energia Elettrica	€ 1.000,00
Cap. 8260 – Servizi vari manutenz. ordinaria	€30.000,00
Cap. 8270 – Servizi vari manut. straordinaria	€30.000,00
Cap. 8280 - Servizi vari per spese funzionam.	€ 1.567,18
Totale	€ 67.444,74

CENTRO DI COSTO IMPIANTI DI MINERVINO ALTO

COSTO DEL PERSONALE

Cap. 8300 – Stipendi O.T.D.	€135.000,00	Cap. 20001 – impianti di Minervino Alto
Cap. 8310 – Contributi SCAU	€ 30.000,00	
Cap. 8311 – IRAP O.T.D.	€ 13.000,00	
Cap. 8312 – Missioni	€ 23.000,00	
Totale	€201.000,00	

SPESE FUNZIONAMENTO

Cap.8340-Acquisto di beni per spese di Funzionamento	€ 6350,00	
Cap. 8350 – Energia Elettrica	€ 600.000,00	
Cap. 8360 – Servizi vari manutenz. ordinaria	€ 24.168,62	
Cap. 8370 – Servizi vari manutenz. straord.	€ 73.877,36	
Cap. 8380 – Servizi vari per spese funzionam.	€ 55.800,29	
Totale	€ 760.196,37	

AREA AGRO-FORESTALE

SPESE FUNZIONAMENTO

Cap.8340-Acquisto di beni per spese di Funzionamento	€ 6350,00	
--	-----------	--

COSTO DEL PERSONALE

Cap. 6770 – Stipendi	€ 811.190,51	
Cap. 6780 – Straordinari	€ 15.198,75	
Cap.6790 - Missioni	€ 2.337,28	
Cap.6800 – Contributi a carico Ente	€ 285.744,10	
Cap. 7070– IRAP	€ 65.235,71	
Totale	€ 1.179.706,35	

TOTALE RICAVI	€1.596.572,00
TOTALE COSTI	€3.542.654,73
DISAVANZO	€1.946.082,73

GESTIONE DIGHE E MANUTENZIONI ANNO 2019

La gestione dighe e manutenzioni chiude con un avanzo di gestione di € 250.396,36. A fronte di Entrate per erogazione acqua irrigua AQP di € 1.234.000,00 si registrano spese per complessive € 983.603,64 .Si elencano le spese sostenute per la gestione del personale consortile e dei lavoratori stagionali il cui costo si attesta rispettivamente in € 417.145,59 ed € 201.000,00. A carico della gestione gravano inoltre le spese per acquisto di beni e servizi per complessivi € 117.458,05; € 50.000,00 per costo derivazione acqua irrigua regione Basilicata ed € 198.000,00 per vettoriameto risorse idriche Ente Irrigazione.

SERVIZIO DIGHE

ENTRATE PER FORNITURE DI BENI

COSTO DEL PERSONALE

		Cap.20002 – Erogazione acqua irrigua A.Q.P.
Cap. 8400 - Stipendi	€280.645,67	
Cap. 8410– Straordinario	€1.293.66	
Cap. 8420– Missioni	€4.374,95	
Cap. 8430– Contributi a carico dell'Ente	€106.867,70	
Cap. 8401– IRAP	€ 23.963.61	
Totale	€ 417.145,59	

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Cap.8460 Ordinaria - Acquisto beni consumo per manut. dighe	€ 982.32
Cap. 8470 - Energia elettrica Dighe	€ 25.000,00
Cap. 8471 - Servizi vari per manutenzione ordinaria dighe	€ 1.769,00
Cap. 8472 - Serv. vari manutenz. straord.	€ 15.197,34

Cap 8473 - Servizi Vari spese funz.to	€ 66.926,27
Cap 8474 - costi derivaz acq.Reg Basilicata	€ 50.000,00
Cap 8475 - Vettoriam. Risorseidr Ente Irrig.	€ 198.000,00
TOTALE	€ 357.874,93

MANUTENZIONE IN AGRICULTURA DIVERSI

Cap. 8500 – Stipendi O.T.D.	€139.000,00
Cap. 8510 -Contributi Scau	€ 31.000,00
Cap.8511 Rimborso chilometrico OTD	€ 18.000,00
Cap. 8540- IRAP O.T.D.	€ 13.000,00
TOTALE	€201.000,00

SPESE DI FUNZIONAMENTO IN AGRICULTURA

Cap. 8520 Acquisto beni area Manut.Agricoltura diversi	€4.716,12
Cap. 8530 servizi vari area Manut.Agricoltura diversi	€2.867,00
TOTALE	€7.583,12
TOTALE	€201.000,00

TOTALE RICAVI	€1.234.000,00
TOTALE COSTI	€983.603,64
AVANZO	€250.396,36

Si fa inoltre presente che nelle uscite in conto capitale sono registrati impegni per il capitolo **9140** Lavori in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole per l'esercizio 2019 per € **0** e per il capitolo **9160** Lavori in concessione Regione Puglia per € **6.715.026,09** .

Il disavanzo dei singoli Centri di Costo sono compensati per quota parte dalle Entrate del contributo Regionale ai sensi dell'art 12 L. Reg 1/2017 per € **5.889.113,68**.

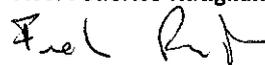
Il Coordinatore Area Amm. Finanziaria

Dr. Michele Fusaro



Il Direttore Generale

Avv. Federico Rutigliano



Il Commissario Straordinario

Avv. Emenegildo Antonio Renna

